

Transizione digitale o intransigenza digitale? Chiusura sportelli bancari sul territorio, quali conseguenze e quali soluzioni?

È il titolo dell'iniziativa promossa per oggi (martedì 19 marzo 2024) a Bertinoro, provincia di Forlì Cesena, promossa dalla Cgil, dallo Spi e dalla Fisac di Forlì Cesena, con il patrocinio del comune e della provincia. All'iniziativa i dati prodotti dall'Ufficio Studi e Ricerche della Fisac Cgil *"Le Banche nella provincia di Forlì Cesena ed Emilia Romagna: evoluzione della struttura del sistema bancario locale"*.



Anticipazione sulle pagine del Corriere Romagna



Fisac Forlì Cesena: Transizione digitale e desertificazione bancaria, oggi iniziativa a Bertinoro

Provincia Forlì

BERTINORO

Desertificazione bancaria, dal 2011 ad oggi chiusi in provincia 153 sportelli

La Cgil si interroga sulle conseguenze nel territorio in un convegno oggi al Ceub Ospiti i rappresentanti di Crédit Agricole e Bcc ravennate, forlivese e imolese

BERTINORO

Ogni giorno in Italia chiudono definitivamente quasi due sportelli bancari e con essi 15 dipendenti "spariscono". La provincia di Forlì-Cesena non fa eccezione, con un calo del 40% degli sportelli dal 2011 ad oggi e una riduzione del numero delle banche che hanno la propria direzione in provincia. Tagli consistenti che si traducono in evidenti difficoltà per i cittadini soprattutto nei piccoli paesi e nei borghi dell'Appennino forlivese e cesenate dove la mancanza di servizi incentiva lo spopolamento. L'Ufficio studi e ricerche della Fisac Cgil nazionale ha elaborato per la Provincia di Forlì Cesena una serie di dati forniti da Prometeia e da Banca d'Italia sul tema della desertificazione bancaria, dati che saranno presentati da Davide Riccardi e Vincenzo Di Vita di Fisac Cgil nazionale nel convegno in programma questa mattina a partire dalle 9.30 al Ceub di Bertinoro, dal titolo "Transizione digitale o intransigenza digitale? Chiusura sportelli bancari sul territorio, quali conseguenze, quali soluzioni?". Al convegno parteciperanno la sindaca Jessica Allegni, il presidente della Provincia Enzo Lattuca, il direttore generale della Bcc ravennate, forlivese e



Convegno sulla situazione delle banche in provincia oggi a Bertinoro

imolese Gianluca Ceroni, il direttore regionale Romagna Marche di Crédit Agricole Filippo Corsaro e sul fronte sindacale Alessandro Contoli (segretario regionale della Fisac Forlì Cesena), Davide Foschi (segretario regionale Fisac Cgil), Paolo Montalti (segretario generale Spi Cgil Forlì Cesena), Maria Giorgini (segretaria generale

PAOLO MONTALTI
SPI CGIL FORLÌ CESENA
«A Borghi, Dovadola e Portico la situazione più critica con l'assenza di filiali, ma anche in altri comuni le cose non vanno meglio»

della Cgil Forlì Cesena).

«Per la Provincia di Forlì Cesena siamo di fronte a diversi elementi di attenzione, dalla riduzione di sportelli in misura importante (nel 2011 erano 350, oggi sono 197) alla riduzione del numero delle banche che hanno in provincia la propria "testa", intesa come organismo di direzione - commenta Davide Foschi -. Questo ha già comportato una consistente riduzione di personale a livello provinciale e deve essere attenzionato per il possibile allentamento di relazioni dirette con le istituzioni territoriali locali».

«Una tendenza negativa - afferma Paolo Montalti - meno sportelli significa meno servizi per famiglie e imprese in particolare per le persone anziane e per quelle che hanno maggiore divario digitale. Nella nostra provincia sono presenti molti comuni e frazioni dove bisogna fare diversi chilometri per trovare una filiale bancaria o un semplice bancomat. A Borghi, Dovadola e Portico San Benedetto vediamo la situazione più critica con l'assenza completa di filiali, ma anche negli altri comuni e quartieri la situazione non va meglio. Forlì ha perso 58 sportelli dal 2011 ad oggi e a Cesena sono scomparsi 38 sportelli».

«Questa situazione - aggiun-

ge Alessandro Contoli - assume maggiore rilevanza alla luce di due aspetti, primo il fatto che gli utili record che le banche stanno facendo nel nostro paese non vengono reinvestiti nel territorio, secondo l'evidenza che chi ha continuato viceversa ad investire nei comuni mantenendo o aprendo sportelli bancari ne trae un beneficio di fidelizzazione e incremento della clientela. Pertanto controvertire questo dato è possibile se si ha la consapevolezza non solo dei danni che si determinano ma anche delle possibilità di business che ci sono».

«Il settore bancario di fatto sta vivendo una situazione estremamente preoccupante - sottolinea Maria Giorgini -. I maggiori gruppi creditizi, tra digitalizzazione e piani industriali, stanno operando una vera e propria desertificazione bancaria e occupazionale. Una tendenza ancora più grave perché incide in aree del Paese caratterizzate da comuni di minori dimensioni, dove un tessuto finanziario solido è nei fatti funzionale allo sviluppo economico e al contrasto all'illegalità. Se una banca chiude, si perde un presidio non solo economico e sociale, ma anche di relazioni fra banca, imprese, cittadini e conseguentemente anche di legalità».

«Segavecchia, edizione strepitosa», oltre 20mila persone a Forlimpopoli

La sindaca Milena Garavini: «Mai visti così tanti visitatori come quest'anno in questa occasione»

FORLIMPOPOLI

Rimandato il gran finale di una settimana a causa delle cattive condizioni meteorologiche, si è conclusa a Forlimpopoli, la scorsa domenica, con un trionfale bagno di folla la Segavecchia. L'edizione 2024 ha visto un'affluenza eccezionale, confermando il suo status di festa più attesa di metà Quaresima in Romagna. Tra sabato 2 e domenica 17 marzo, oltre 20.000 persone di tutte le età hanno affollato le strade del centro storico da ogni angolo della Ro-

magna e non solo per partecipare all'evento. «Un'edizione davvero strepitosa - commenta Mirco Campri, presidente dell'Ente folkloristico e culturale forlimpopolese organizzatore della festa -. In termini di partecipazione è stata una delle migliori degli ultimi anni. Nonostante gli imprevisti, è stato un grandissimo successo. Sono davvero molto soddisfatto perché, anche se quest'anno la festa è stata diversa a causa del rinvio che ci ha portato a dover rimodulare il programma finale, nel complesso tutto ha funzionato nel migliore dei modi. Dal pomeriggio a sera abbiamo assistito a un importante aumento delle presenze, complici le discrete condizioni atmosferiche. Tutto ciò ha fatto sì che il risultato finale fosse

oltremodo positivo e in parte sorprendente e inatteso». «Mai viste così tante persone come quest'anno in questa occasione - afferma la sindaca Milena Garavini -. Quindi voglio esprimere la grande soddisfazione dell'Amministrazione per l'ottimo risultato globale conseguito dalla Segavecchia 2024 che ha saputo creare una bellissima atmosfera anche con la tombola e gli straordinari fuochi d'artificio finali. Un enorme ringraziamento va infine a tutta l'organizzazione, a partire dall'Ente folkloristico organizzatore della festa, alle tante associazioni che hanno collaborato, ai carristi che si impegnano durante tutto l'anno, ai titolari delle giostre e a tutti i volontari impegnati nella buona riuscita dell'evento».



Due momenti della sfilata di carri alla Segavecchia FOTO FABIO BLACO



Fisac Forlì Cesena: Transizione digitale e desertificazione bancaria, oggi iniziativa a Bertinoro

Slides di presentazione

⇒ [SCARICA IL PDF](#)

Locandina dell'evento



Fisac Forlì Cesena: Transizione digitale e desertificazione bancaria, oggi iniziativa a Bertinoro



TRANSIZIONE DIGITALE O INTRANSIGENZA DIGITALE?

Chiusura sportelli bancari sul territorio,
quali conseguenze e quali soluzioni?

Introduzione:

Alessandro Contoli

Segr. Gen. FISAC CGIL Forlì Cesena

Gessica Allegni

Sindaca di Bertinoro

Relazione a cura di:

Ufficio Studi e Ricerche FISAC/CGIL

Le Banche nella provincia Forlì-Cesena

Davide Riccardi

Vincenzo Di Vita

Tavola rotonda:

Enzo Lattuca

Presidente Provincia Forlì-Cesena

Gianluca Ceroni

Direttore Generale

La BCC ravennate, forlivese e
imolese Soc. coop.

Filippo Corsaro

Direttore Regionale DR

Romagna Marche Credit Agricole Italia

Davide Foschi

Segr. regionale FISAC CGIL

Paolo Montalti

Segr. Gen. SPI CGIL Forlì Cesena

Moderà:

Sofia Ferranti

Giornalista Corriere Romagna

Conclusioni a cura di

Maria Giorgini

Segr. Gen. CGIL Forlì Cesena

Al termine
dei lavori
buffet per i/le
partecipanti

**MARTEDÌ
19 MARZO
2024**

Orario 9.30-12.30

SALA EX CHIESA

SAN SILVESTRO

Via Aldruda Frangipane

BERTINORO

*Art. 47 Costituzione
La Repubblica incoraggia
e tutela il risparmio
in tutte le sue forme;
disciplina, coordina e
controlla l'esercizio del
credito*





Fisac Forlì Cesena: Transizione digitale e desertificazione bancaria, oggi iniziativa a Bertinoro

Link:

[CesenaToday](#)

[Corriere Romagna](#)

[ForlìToday](#)

[Teleromagna](#)